« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda, giusta antiche promesse, sistemare la posizione economica e giuridica dei guardiani idraulici e dei cantonieri delle strade nazionali, ai quali va finalmente riconosciuta la stabilità del posto ed un salario minimo non inferiore a lire 1,020 annue per la prima categoria e lire 960 per la seconda categoria.

« La Pegna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quale fondamento abbia la notizia della deviazione del fiume Calore all'altezza di Ponteromito, a scopo industriale, e, nell'affermativa, chiede conoscere, in quale modo concreto il Ministero intenda provvedere ai bisogni igienici ed agricoli dei comuni rivieraschi e specialmente di quello di Castelfranci.

« Petrillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per conoscere se e quando intendano presentare alla Camera dei deputati il nuovo organico per le Biblioteche, preannunziato, come già pronto, fino dagli ultimi giorni della passata Legislatura. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Callaini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle poste e dei telegrafi, per sapere se, come venne più volte solennemente promesso in documenti diplomatici ed alla Camera, la linea Lecco-Monza sarà aperta all'esercizio della trazione elettrica col 1° gennaio 1914. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cermenati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se nell'imminenza dell'apertura dell'esercizio elettrico sul tronco Monza-Lecco egli abbia predisposto tutti i provvedimenti necessari per applicare finalmente, come vuole giustizia distributiva, anche alla linea Milano-Lecco-Valtellina il medesimo trattamento di tariffe ed orari in vigore sulla analoga linea Milano-Varese-Porto Ceresio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cermenati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere: *a*) se non creda esservi troppo grave contradizione fra gli affidamenti da lui dati alla Camera il 1° febbraio 1911 e il 3 marzo 1913 e l'opera completamente negativa sin qui esplicata dalla Direzione generale delle ferrovie per quanto concerne i provvedimenti che a tutela di chi viaggia e nell'interesse stesso dell'Amministrazione, furono chiesti pel servizio delle macchine dei treni elettrici; *b*) se in vista dell'apertura di altre linee elettriche non intenda finalmente effettuare tali provvedimenti facendo abrogare la pericolosa ed antiregolamentare disposizione che obbliga il capo treno a viaggiare sul locomotore accanto al macchinista, e ordinando che a rinforzo di questi stia sempre un assistente tecnicamente esperto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cermenati ».

Interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze presentate oggi.

DEL BALZO, *segretario, legge:*

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il Governo sulla urgenza di provvedimenti legislativi a favore delle Case popolari, con speciale riguardo agli alloggi degli operai nelle città più popolose.

« Luzzatti, Carcano, Rava, Cabrini, Suardi, Codacci-Pisanelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dei lavori pubblici, del tesoro e delle finanze, per sapere se e come intendano rimuovere gli ostacoli fiscali e finanziari che impediscono la costruzione delle ferrovie concesse o da concedersi all'industria privata.

« Salandra ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno sui moti agrari di Cerignola del dicembre ultimo e circa la opportunità di provvedere acciocchè si abbiano ad evitare in avvenire i deplorevoli fatti che si sono lamentati.

« De Giovanni ».

« Il sottoscritto, di fronte alla impressionante frequenza dei disastri ferroviari, interpella il ministro dei lavori pubblici, per conoscere il suo pensiero circa la incom-